

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRESIVO POLO 2 "VITTORIO BODINI"
ARNESANO – MONTERONI DILECCESede centrale: Via Vetta d'Italia - 73047 Monteroni di Lecce (LE)
Tel.: 0832 321010 Cod. Mecc. LEIC840001 – Cod. Fisc. 93011810756
e-mail: leic840001@istruzione.it PEC: leic84001@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.comprensivobodini.edu.itMIM
Ministero dell'Istruzione
e del MeritoSezione
Cambridge English

Al Collegio dei Docenti

Ai docenti funzioni
strumentali e. p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo a.s. 2026/27 per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025;
- **TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 21 dicembre 2022 delibera n.32 del C.d.D.
- **TENUTO CONTO** del CCNL firmato il 18 gennaio 2024
- **CONSIDERATO** che il 7 luglio 2025 è stato pubblicato nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) il testo definitivo delle *Indicazioni nazionali per il curricolo. Scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo di istruzione*. Entreranno in vigore nell'anno scolastico 2026-2027.
- **TENUTO CONTO CHE** Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il 29 agosto 2025 le prime "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche" (DM n. 166 del 9 agosto 2025).
- **TENUTO CONTO** dell'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PNRR M4C1I2.1-2026-1745 - Snodi formativi IA
- **TENUTO CONTO** dell'attuazione degli interventi nelle scuole previsti dal PN 2021-27: Orientamento; Agenda Sud Avviso prot. 9507 e Agenda Sud 2025-2026 e 2026-2027; Piano Estate Avviso pubblico

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione 2025/28.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

- ✓ Il Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, per il triennio 2025/28, adotterà e renderà operative le Nuove Indicazioni Nazionali, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 punterà all'aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2, DigCompedu, e le nuove sfide dell'IA, se necessario, con la costituzione di un'apposita commissione di lavoro che dovrà aggiornare e condividere gli aspetti del curriculum che riguardano la dimensione Civica dell'apprendimento, quella orientativa e digitale.

Il collegio articolato in gruppi di lavoro orienterà la programmazione educativo-didattica e l'offerta formativa su tre direttrici:

- 1) **Legalità e sostenibilità ambientale**
- 2) **Identità e confronto tra culture**
- 3) **Creatività, arte, talenti e mondo**

digitale

Tutte le attività organizzate nelle tre direttrici dovranno avere come Tema centrale nell'anno

scolastico 2026/27 : STUPORE E MERAVIGLIA NELL'ERA DELL'IA.

Tenuto conto di ciò, si attiveranno:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività basate su compiti reali, volte allo sviluppo di competenze base e di cittadinanza;
- attività di continuità, di orientamento e di conoscenza della realtà scolastica e lavorativa territoriale;
- percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES; - percorsi individualizzati di italiano L2;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei attraverso l'internazionalizzazione delle esperienze;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- la promozione dei valori della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi attraverso il digitale, aperti alla didattica laboratoriale, al lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, all'apprendimento cooperativo, all'educazione tra pari, al problem posing e problem solving, tutoring, mentoring, debate;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati digitali;
- la predisposizione di attività extrascolastiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

In coerenza con la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica fornita grazie ai fondi, del PNRR, PN e FESR, il Collegio docenti è chiamato a integrare l'esperienza della didattica con il digitale e l'utilizzo dell'IA nel lavoro di progettazione, all'interno del curricolo in particolare riflettere sugli aspetti positivi delle metodologie adottate per facilitare e veicolare gli apprendimenti attraverso mediazione tecnologica innovativa. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di considerare la rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

1. del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021/2027 nelle Azioni inserite in premessa
2. degli e degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
3. della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

il Collegio procederà con la predisposizione di:

- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento alla scelta** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Si terrà quindi conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese – terza lingua) anche attraverso metodologie innovative da realizzare attraverso gli ambienti di apprendimento innovativi acquisiti attraverso i fondi del **PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**;

- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, riconosciute e spendibili in contesti operativi, anche attraverso il potenziamento delle STEM;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, alla valorizzazione del rispetto delle regole, anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- f) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione, come previsto dalle **Linee guida dell'Educazione al rispetto**, previste dal comma 16 art. 1 della legge 107/2015
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto alla luce dell'adozione dell'IA;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- l) Saranno potenziata l'educazione alle arti, le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Saranno promosse attività finalizzate allo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RIGUARDERANNO

1) ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di Educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, anche in relazione alla specifica situazione di emergenza, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, in relazione alla specifica situazione di partenza, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.: Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso una didattica personalizzata e orientata al successo formativo.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche degli studenti funzionali ad un utilizzo consapevole delle tecnologie

2) STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione, da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune per la costruzione di una **comunità professionale**.

Il Collegio è invitato a integrare nel curricolo di Educazione Civica e nei percorsi trasversali moduli specifici volti a sviluppare una solida consapevolezza critica riguardo all'IA. A tal fine è prioritario che tutti comprendano:

- Il funzionamento di base degli algoritmi e l'addestramento dei modelli linguistici.
- Il fenomeno dei bias cognitivi e algoritmici (pregiudizi insiti nei dati).
- La tutela del diritto d'autore e della privacy nell'interazione con i chatbot.
- Il riconoscimento delle alterazioni digitali (deepfake, disinformazione generata dall'IA).

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico e ad individuare talenti e vocazioni, in particolare sui temi della cultura musicale, in linea con l'indirizzo presente nell'Istituto
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- Progettazione e realizzazione di attività seminariali per supportare i genitori e i ragazzi nella fase di scelta del percorso scolastico al termine della secondaria di primo grado

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
 - Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

6) FORMAZIONE DOCENTI

- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello di personale formato
- ✓ incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ incentivazione del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2

7) COMUNITÀ DI PRATICA E SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Per governare questa transizione, la scuola deve configurarsi come un'organizzazione che apprende. Pertanto si raccomanda nella revisione del PTOF al Collegio di prevedere azioni volte a :

8) COSTITUIRE IL GRUPPO DI LAVORO SULL'IA (GLIA)

Il Collegio avrà cura di designare la componente docente per procedere all'istituzione formale del GLIA completando la composizione in sede di Consiglio d'Istituto. Il GLIA con funzioni istruttorie, propositive e di

- monitoraggio attraverso un Referente IA designato
- Proporre formazione del personale docente.
- Fornire proposte per la Regolamentazione dell'IA.
- Prevedere la Revisione del Patto di Corresponsabilità. L'aggiornamento dovrà fare riferimento all'uso consapevole e trasparente dell'IA, con una comunicazione differenziata per grado.
- Aggiornare il curriculum digitale.

L'aggiornamento dovrà essere effettuato con riferimento al DigComp 3.0 e sulla base delle scelte effettuate dalla scuola.

Indicazioni per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale* ai sensi delle *Linee guida MIM 2025*

L'anno scolastico 2025/26 è segnato da importanti cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico che riguardano da vicino anche il mondo della scuola. L'intelligenza artificiale, in particolare nella sua forma generativa, sta entrando in modo sempre più visibile nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.

Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

Per questo motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le ***Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*** imponendo che *“ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica”*.

Nel pieno rispetto delle linee guida emanate dal MIM il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico con lo scopo di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali. Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

1. Una scelta obbligata

È necessario sottolineare che la nostra istituzione non si trova più in una condizione di scelta rispetto all'adozione di una governance sull'intelligenza artificiale. Il quadro normativo sempre più cogente e la realtà concreta del nostro contesto scolastico ci impongono di agire tempestivamente. Non è infatti possibile ignorare che **gli strumenti di intelligenza artificiale sono già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche**. La scuola, come evidenziato nelle più recenti indicazioni ministeriali, non può fare finta di niente e deve impegnarsi nell'adozione consapevole e rispettosa della normativa di strumenti che, al di là di ciò che risulta formalmente al dirigente scolastico, sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche italiane.

2. La situazione di partenza

IL nostro istituto si trova oggi in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole adozione degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche ed

amministrative. Sono ancora state individuate formalmente le figure interne responsabili dell'innovazione digitale e dell'adozione dell'IA; si è avviata la procedura di autovalutazione prevista dalle Linee guida AgID e MIM; sono in fase di elaborazione le policy necessarie a garantire un uso regolato degli strumenti di IA.

Per avere piena consapevolezza del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del nostro istituto sarà necessario avviare specifiche attività di monitoraggio e sondaggi da condurre presso il personale docente e non docente. Questo per favorire il passaggio dall'uso occulto e opaco degli strumenti di intelligenza artificiale ad un uso consapevole e trasparente. I sondaggi condotti dovranno rilevare i casi d'uso dell'IA già presenti e quelli che il personale vorrebbe introdurre.

3. Una governance che supera i concetti tradizionali

La complessità della realtà con cui la nostra scuola si deve oggi confrontare impone di **andare oltre un modello di governance centralizzata esclusivamente sul Dirigente Scolastico e i suoi più stretti collaboratori**. La gestione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale richiede invece il coinvolgimento fin dalle fasi iniziali di una più ampia base di soggetti, ciascuno dei quali deve mettere a disposizione le proprie specifiche competenze ed esperienze.

È necessario inoltre **superare quella tradizionale suddivisione, che caratterizza spesso le nostre scuole, tra contesto didattico e contesto amministrativo** con il coinvolgimento del personale ATA a fianco di quello docente. L'introduzione dell'IA richiede di mettere insieme le esperienze e le competenze dei due settori al fine di rivedere complessivamente le attività dell'amministrazione. La digitalizzazione dei processi amministrativi e l'innovazione didattica devono procedere in modo coordinato e sinergico.

4. Istituzione del Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale

Per la conduzione di questo complesso processo di riorganizzazione è necessario istituire un **gruppo di lavoro sulla digitalizzazione e l'uso dell'intelligenza artificiale** che dovrà operare su due direttrici integrate:

- 1. Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche**, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro
- 2. Collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa**, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale

Il gruppo di lavoro dovrà occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole.

In particolare, il gruppo di lavoro sull'innovazione e l'IA dovrà condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA: la valutazione del nostro livello di maturità digitale, la redazione di policy sull'uso degli strumenti IA, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli.

Il gruppo di lavoro sarà principalmente costituito da personale docente e potrà avere al suo interno anche personale ATA. Ove il personale ATA non facesse parte integrante del gruppo di lavoro, potrà comunque essere coinvolto all'occorrenza nei lavori quando si dovrà valutare l'uso degli strumenti di IA nello svolgimento delle attività amministrative.

5. Supporto consulenziale esterno

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, **il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati** che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da vietare, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate. Servizi di assistenza e consulenza in materia di privacy, trasparenza e digitalizzazione della PA (uso dell'IA compresa) sono infatti compresi in contratti già in vigore con operatori esterni esperti della materia (per le scuole in contratto con Vargiu Scuola).

6. Visione educativa

Il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche è chiamato ad operare secondo una **visione pedagogica ed etica condivisa**, che metta sempre **la persona al centro del processo di apprendimento** e consideri l'IA non come sostituto, ma come **alleato dell'educazione**.

L'intelligenza artificiale deve essere concepita come uno strumento per **rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento**, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione. Ogni sperimentazione o progetto dovrà rispettare i principi di **umanizzazione dell'apprendimento, trasparenza, equità, inclusione e responsabilità** – in coerenza con gli orientamenti dell'Unione Europea e con il Codice Etico e il Manifesto per l'IA a scuola dell'Istituto.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio **riflessivo e consapevole**, in grado di coniugare innovazione tecnologica e finalità educative, assicurando che ogni uso dell'IA:

- valorizzi il ruolo insostituibile del docente come guida e mediatore dell'apprendimento;
- promuova la crescita integrale dello studente, la capacità di pensiero critico e il rispetto della dignità della persona;
- garantisca la **tutela dei dati personali** e la **minimizzazione dei rischi di bias o discriminazioni algoritmiche**;
- sostenga una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in linea con la normativa europea (AI Act) e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

La **visione educativa** che deve orientare l'azione del gruppo non è quella dell'automazione dell'insegnamento, ma della **costruzione di un nuovo umanesimo digitale**, dove l'intelligenza artificiale diventi leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

7. Coinvolgimento della comunità educante

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — in un percorso condiviso di consapevolezza,

formazione e responsabilità.

Il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi della scuola, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

8. Tempi e modalità operative

Alla luce di questo scenario, e considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti — sarà mantenuto un **approccio prudente ma proattivo** con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi.

Fino alla definizione di procedure idonee a contenere i rischi associati, saranno rigorosamente proibiti tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano l'uso di dati personali. Continuerà ad essere consentito esclusivamente l'uso personale da parte dei docenti e degli alunni per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non comporti alcun trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette).

Tale misura ha carattere esclusivamente organizzativo e si fonda sul principio di responsabilità che ogni amministrazione è tenuta ad osservare quando introduce tecnologie innovative. Il nostro obiettivo non è quello di rifiutare l'innovazione, ma di **accompagnarla in modo consapevole e strutturato**, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

9. Deliberazioni richieste

Propongo dunque che il Collegio dei Docenti:

- **prenda atto** della necessità imprescindibile di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale nel nostro istituto, sia per ottemperare agli obblighi normativi sia per gestire una realtà già presente nella nostra comunità scolastica;
- **prenda atto** del divieto temporaneo di utilizzo di strumenti IA che comportino trattamento di dati personali, nelle more della definizione di procedure appropriate;
- **dia mandato** alla dirigenza di istituire il **Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale** che comprenda rappresentanti del personale docente e collabori strettamente con il personale amministrativo, anche con l'assistenza di consulenti esterni;
- **condivida** l'approccio di governance integrata che superi la tradizionale separazione tra ambito didattico e amministrativo nell'affrontare la trasformazione digitale dell'istituto.

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

La scuola intende così porsi come comunità innovativa, capace di governare le trasformazioni con responsabilità e coraggio, garantendo che l'IA sia sempre **al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa**.

I Dipartimenti Disciplinari sono chiamati a riprogettare le attività didattiche promuovendo:

- 6) L'Ingegneria del Prompt (Prompt Engineering): Insegnare agli studenti a formulare richieste complesse, analitiche e strutturate, spostando l'attenzione dal "trovare la risposta" al "saper porre la domanda giusta".
- 7) Il Ribaltamento del Processo: Utilizzare l'IA per generare bozze, traduzioni o codici che gli studenti dovranno successivamente analizzare, correggere (debug/fact-checking) e ampliare, sviluppando competenze di revisione critica.

I docenti sono incoraggiati a sfruttare le potenzialità dell'IA per abbattere le barriere all'apprendimento e massimizzare l'inclusione. Si suggerisce l'uso dei sistemi di IA generativa per:

- Semplificare testi complessi, variare il registro linguistico o creare sintesi su misura per alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- Generare mappe concettuali, flashcard, immagini esplicative o materiali multilingue per studenti non italofoni (NAI), accelerando i tempi di preparazione dei materiali didattici personalizzati.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella AUGENTI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del nuovo CAD e normativa connessa*



Firmato da:
AUGENTI ANTONELLA
05/10/2026 12:33:08